



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “E. PISCHEDDA”

SCUOLA INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Via Verdi, 18 - 08042 BARI SARDO (NU)

TEL. +39.0782/223246

E Mail: NUIC86200C@ISTRUZIONE.IT PEC: NUIC86200C@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito istituzionale: <https://www.icbarisardo.edu.it/>

Codice Fiscale: 91005680912 – Codice Univoco Ufficio UFYLSG

Premessa

Con Regolamento di Istituto, ad oggi, è possibile prevedere lo svolgimento a distanza soltanto “delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria dall’art. 43 (Attività dei docenti), comma 5, e di alcune delle attività di cui al comma 3, lett. a) e b) del presente articolo [sedute del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione/interclasse/classe, n.d.r.] che non rivestano carattere deliberativo” (cfr. art. 44, c. 6, CCNL comparto Istruzione e ricerca del 18 gennaio 2024).

Per le riunioni del gruppo di lavoro operativo per l’inclusione la possibilità di riunirsi online è autonomamente prevista dall’art. 4, c. 6 del D.I. n. 182/2020.

Per quanto riguarda invece il collegio dei docenti e il consiglio di classe, il disposto dell’art. 44, c. 6 del CCNL comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 implica che le sedute del collegio docenti – essendo ordinariamente intese all’adozione di delibere – non possono attualmente svolgersi a distanza, data l’assenza dei suddetti criteri. Lo stesso dicasi per le sedute dei consigli di classe/interclasse/intersezione, posta la difficoltà di discernere tra ciò che costituisce attività deliberante e ciò che non lo è (a rigore, ogni seduta di un organo collegiale si apre con un’attività deliberativa, quella volta all’approvazione del verbale della seduta precedente).

Per quanto riguarda poi gli scrutini, non soltanto sono esclusi dalla possibilità di riunioni online perché costituiscono attività deliberativa, ma per di più non sono neppure annoverati tra le attività che i consigli di classe possono svolgere a distanza previa adozione del Regolamento di Istituto ex art. 44, c. 6 del CCNL comparto Istruzione e ricerca 2019-2021. Del resto, che gli scrutini costituiscano attività deliberativa è espressamente affermato dall’art. 5, c. 8 del D.Lgs. n. 297/1994, secondo cui “In particolare [i consigli di classe] esercitano le competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione previste dagli articoli 126, 145, 167, 177 e 277”. E gli artt. 145 e 177 del D.Lgs. n. 297/1994 contengono per l’appunto disposizioni relative agli scrutini intermedi e finali.

Regolamento delle riunioni in modalità telematica

(in applicazione delle normative sulla dematerializzazione e sulla semplificazione in materia di organi collegiali)

- VISTO** l'articolo 12 del Decreto legislativo del 07/03/2005 n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale, in particolare comma 1 (*"Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)"*) e comma 3 bis (*"I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, favoriscono l'uso da parte dei lavoratori di dispositivi elettronici personali o, se di proprietà dei predetti soggetti, personalizzabili, al fine di ottimizzare la prestazione lavorativa, nel rispetto delle condizioni di sicurezza nell'utilizzo"*);
- VISTO** il D.lgs. n. 85/2005, Codice dell'amministrazione digitale, in particolare gli articoli 4 e 12, dall'interpretazione dei quali discende la possibilità di svolgere le riunioni in via telematica;
- VISTA** la Legge n. 81/2017 (*smart working*), che pone l'accento sulla flessibilità organizzativa e sull'utilizzo di strumentazioni che consentano di lavorare da remoto (come, ad esempio, pc portatili, tablet e smartphone);
- VISTA** la circolare INAIL n. 48/2017 sulla tutela per il lavoratori agili in caso di infortuni e malattie professionali;
- VISTI** gli artt. 43 c. 5 e 44 c. 3 del C.C.N.L. del 18 gennaio 2024;
- VISTE** le Linee guida per il trattamento e la protezione dei dati personali incaricati del trattamento in regime di *smart working*;
- VISTA** la delibera del Collegio dei docenti dello 08-11-2023 che prevede la possibilità di svolgere in modalità telematica le riunioni riguardanti la programmazione nella scuola Primaria e nella scuola dell'Infanzia;
- VISTO** il P.T.O.F. a.s. 2023-2024 adottato dal Consiglio d'istituto in data 22-01-2024;
- VISTO** il Piano annuale delle attività adottato dal Collegio dei docenti delibera n. 05, del 11-09-2024;
- RILEVATA** la possibilità di ricomprendere la modalità telematica per lo svolgimento della programmazione collegiale settimanale della Scuola Primaria e di altri organismi non a carattere deliberativo dell'Istituto (commissioni di studio, gruppi di lavoro, dipartimenti, ecc.);

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

approva il “*Regolamento per lo svolgimento a distanza della programmazione didattica settimanale Scuola Primaria e altre attività di organismi che non rivestono carattere deliberativo*” ad integrazione e aggiornamento del Regolamento d'Istituto per l'A.S. 2024-2025 - Capo I “*Organi Collegiali in presenza e a distanza*”.

Premessa

1. Il presente regolamento stabilisce le misure organizzative e di prevenzione dei rischi adottate dall'Istituto per garantire la sicurezza e il benessere dei lavoratori durante lo svolgimento di riunioni in videoconferenza tramite (Microsoft Teams), in ottemperanza alle normative vigenti in materia di lavoro a distanza e sicurezza sul lavoro. In particolare l'art. 44, comma 6 del CCNL comparto Istruzione e ricerca periodo 2019-2021 firmato il 18.1.2024 stabilisce che con specifico Regolamento è possibile prevedere lo svolgimento a distanza delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria dall'art. 43, comma 5. È altresì possibile lo svolgimento a distanza di alcune delle attività di cui all'art. 44 CCNL, comma 3:
 - **lettera a)** partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;
 - **lettera b)** la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione, inclusi i gruppi di lavoro operativo per l'inclusione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti;

È tuttavia necessario evidenziare che lo stesso art. 44, comma 6 **non ammette lo svolgimento a distanza di attività che rivestano carattere deliberativo** se non nel rispetto dei criteri definiti dal Ministero dell'Istruzione e del merito anche a seguito del confronto con i sindacati.

Art. 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli organi collegiali (Collegio Docenti, Consiglio di Istituto e Coordinamento di materia/dipartimento) e delle attività funzionali all'insegnamento specificate all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del CCNL. Il presente Regolamento si applica anche allo svolgimento delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria (art. 43, comma 5, CCNL). Il presente regolamento non si applica alle riunioni del GLO perché questo non è un organo collegiale tra quelli individuati dagli artt. 5-15 del D. Lgs. n. 297/1994. La convocazione a distanza del GLO, pertanto, pur avendo carattere deliberativo è sempre possibile in quanto già prevista dall'art. 4, c. 6 del D.I. n. 182/2020.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, per “*riunioni in modalità telematica*” nonché per “*sedute telematiche*”, si intendono le riunioni degli organi collegiali di cui all'Art. 1 per le quali è prevista la possibilità che uno o più dei componenti l'organo partecipi anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione con motivata giustificazione.
2. Ai fini del presente regolamento per “*riunioni in modalità telematica*” nonché per “*sedute telematiche*” si intendono anche quelle la cui sede di incontro sia virtuale, cioè quelle in cui tutti i partecipanti intervengono da luoghi diversi attraverso gli strumenti di cui all'articolo 3.

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

2. La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

3. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di:
 - a) visione degli atti della riunione;
 - b) intervento nella discussione;
 - c) scambio di documenti;
 - d) approvazione del verbale.
4. Sono considerate tecnologie idonee a garantire lo svolgimento di riunioni in modalità telematica quelle che consentono di identificare con certezza i partecipanti e di assicurare la regolarità dello svolgimento delle sedute.
5. Il dirigente scolastico seleziona piattaforme di videoconferenza affidabili e sicure, preferibilmente utilizzando (Microsoft Teams).

Art. 4 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

1. L'approvazione del presente regolamento consente l'adunanza telematica degli organi collegiali di cui all'Art. 1 nel caso in cui non sia prevista in essa attività deliberativa.
2. L'attività deliberativa in occasione di adunanza telematica è consentita solo sulla base dei criteri definiti dal MIM a seguito di confronto con le organizzazioni sindacali.

Art. 5 - Convocazione

1. La convocazione delle adunanze degli organi collegiali per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica deve essere inviata, a cura del Dirigente scolastico (in caso di Collegio docenti o Coordinamento di materia) o dal Presidente del Consiglio di Istituto, a tutti i componenti dell'organo almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza, tramite lettera, circolare o posta elettronica.
2. La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza.
3. Si stabilisce un ordine del giorno chiaro e si comunicano le istruzioni per partecipare alla riunione.

Art. 6 - Svolgimento delle sedute

1. Prima di ogni riunione, ogni partecipante deve verificare la connessione, la qualità audio/video.
2. I partecipanti dovranno utilizzare dispositivi e connessioni internet sicuri per partecipare alle riunioni, evitando l'uso di reti pubbliche non protette.
3. Ogni partecipante è tenuto ad accedere alla riunione mediante il proprio account di **Microsoft Teams** assegnato dalla scuola, salvo casi particolari di utenti esterni, che dovranno accedere indicando i propri dati (nome e cognome) previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o responsabile della riunione.
4. Ogni partecipante deve evitare la condivisione di informazioni personali o riservate tramite la chat o altre funzionalità della piattaforma.
5. Tutti i partecipanti dovranno assicurarsi di condividere lo schermo solo quando strettamente necessario e di chiudere le schede o documenti sensibili non pertinenti alla riunione.
6. I partecipanti devono rispettare le regole di comportamento durante la videoconferenza. Si devono evitare interruzioni, linguaggio offensivo o comportamenti inappropriati.
7. Se la riunione deve essere registrata, il responsabile della riunione deve ottenere l'autorizzazione alla registrazione da parte di tutti i partecipanti.
8. Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche l'organo collegiale, nel rispetto di quanto disposto dall'Art. 3, si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza.

9. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:
- regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'ordine del giorno;
 - partecipazione della maggioranza almeno dei convocati (quorum strutturale).
 - raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale).
- La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.
10. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti con la specificazione, a verbale, delle tecnologie in possesso di ciascuno dei partecipanti a distanza.
11. Eventuali incidenti di sicurezza o violazioni della privacy dovranno essere immediatamente segnalati al dirigente scolastico e al responsabile della protezione dei dati dell'Istituto.

Art. 7 - Verbale di seduta

- Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:
 - l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
 - la griglia con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate;
 - l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
 - la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
 - l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo relativa all'avvio della trattazione, anche a distanza, degli argomenti all'ordine del giorno tramite una procedura che consenta ad ogni componente di interloquire con gli altri;
 - i fatti avvenuti in sintesi durante la seduta e le dichiarazioni rese dai partecipanti alla seduta, anche a distanza;
 - il contenuto letterale della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno;
 - le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.
- Costituiscono parte integrante del verbale le dichiarazioni di adesione/assenza giustificata dei componenti, le dichiarazioni di presa visione del verbale per via telematica di approvazione/non approvazione.
- Il verbale della riunione telematica deve essere approvato seduta stante o, in caso di impossibilità, come primo punto all'ordine del giorno della seduta successiva.

Art. 8 - Disposizioni transitorie e finali

- Il presente regolamento sarà soggetto a revisione annuale per garantire l'allineamento con le migliori pratiche, le evoluzioni tecnologiche e le modifiche alla normativa.
- Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno della pubblicazione all' **Albo on line** dell'istituto. Tale documento verrà anche pubblicato in **amministrazione trasparente/atti generali/atti amministrativi generali**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Rita Scalas

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)